

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale
Dipartimento dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio

Servizio 5 - Diritto allo Studio
Tel 091 7074575 – 7074582

dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it

CIRCOLARE N° 26 del 28/12/2022

**CONTRIBUTO PER L'AMMISSIONE GRATUITA DI ALUNNI IN CONDIZIONE DI DISABILITÀ CERTIFICATA
OVVERO DI DISAGIATE CONDIZIONI ECONOMICHE (art. 7 L.r. 29/09/2016 n. 20) ANNO SCOLASTICO
2022/2023.**

Ai Sigg.ri Sindaci dei Comuni beneficiari del Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione a supporto del Piano di Azione Pluriennale previsto da D. Lgs n. 65 del 13/04/2017

Il decreto legislativo n. 65 del 13/04/2017, in attuazione di quanto stabilito e delegato dall'art. 1 commi 180 e 181, lett. e), della L. 13/07/2015, n. 107 ("Buona Scuola"), ha istituito il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, definendo i servizi, gli obiettivi strategici, le finalità, il sistema di governance e, quindi, i compiti degli attori istituzionali.

La gestione del sistema in questione presenta, in Sicilia, la doppia competenza del Dipartimento per la Famiglia e le Politiche Sociali, per quanto riguarda i servizi per la prima infanzia per la fascia d'età 0 – 3 anni (nidi d'infanzia e servizi integrativi così come definiti dal D.P.R.S. n. 126/2013) e del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio per le cosiddette Sezioni Primavera (fascia d'età 24 – 36 mesi) e per la scuola dell'infanzia dai 3 ai 6 anni.

La succitata norma ha inoltre individuato uno specifico Fondo nazionale per il sostegno delle necessarie attività previste.

Tenuto conto che per l'annualità in corso è previsto un cofinanziamento regionale obbligatorio pari al 25% della quota del predetto Fondo nazionale assegnata alla Regione, il Dipartimento dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo Studio ha messo a disposizione, quale quota parte del cofinanziamento regionale, la somma di € 2.600.000,00 dal capitolo 373366 del Bilancio regionale e.f. 2022 prevista per i contributi di cui alla L.R. 29 settembre 2016 n. 20 art. 7.

Considerato che le somme relative alla quota del predetto Fondo nazionale assegnato alla Regione saranno attribuite dal MIUR direttamente ai Comuni, anche il cofinanziamento regionale sarà assegnato agli stessi Enti Locali che lo attribuiranno agli enti gestori, aventi diritto, sulla base del riparto che sarà emanato con successivo provvedimento dallo scrivente Dipartimento e trasmesso ai Comuni.

I Comuni che nel proprio territorio comunale hanno scuole dell'infanzia paritarie, indicate nell'allegato alla presente Circolare, all'atto del ricevimento della stessa ne cureranno la pubblicazione sul proprio Albo e ne trasmetteranno copia, con relativi allegati (mod.P1, mod P2, mod. P3) esclusivamente alle scuole paritarie che hanno sede nel proprio territorio comunale.

Le Scuole dell'infanzia paritarie, per ottenere il contributo di cui alla L.R. 29 settembre 2016 n. 20 art. 7, dovranno pubblicare un apposito avviso per le famiglie degli alunni invitandole a richiedere la frequenza gratuita e dovranno ammettere gli alunni secondo il seguente ordine di priorità:

- alunni in condizione di disabilità certificata, nell'ordine dato dall'importo ISEE, in corso di validità;
- alunni di disagiate condizioni economiche, nell'ordine dato dall'importo ISEE, in corso di validità, non superiore ad **euro 12.058,82**.

Il contributo sarà concesso :

- per le scuole dell'infanzia paritarie composte da una sola sezione, per un numero massimo di 2 alunni a condizione che la sezione sia composta da almeno 8 alunni;